Modello A_7

Trasmesso tramite PEC ai sensi dell'art. 47 del D.lgs. 82 del 7 marzo 2005

Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila, data di protocollo

Al

Provincia dell'Aquila
Settore Territorio ed Urbanistica
urbanistica@provincia.laquila.it
urp@cert.provincia.laquila.it

Regione Abruzzo
Servizio Valutazioni Ambientali – DPC002
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Servizio Gestione e Qualità delle Acque - DPC024
dpc024@pec.regione.abruzzo.it

Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - DPC025
dpc025@pec.regione.abruzzo.it

ARPA Abruzzo
Distretto Provinciale dell'Aquila
protocollo@pec.artaabruzzo.it

Comando Provinciale dei VV.FF. dell'Aquila
com.laquila@cert.vigilfuoco.it

Comune di Oricola
utc@pec.comune.oricola.aq.it

ContourGlobal Solutions S.r.l.
italy.office@contourglobal.com
cgoricola@legalmail.it

Risp. Prot. 18734 *del* 18/09/2026
Class 34.43.04/1321/2025 (2026)
Rif. Vs. 24881 *del* 18/09/2026
Allegati -

Oggetto: Oricola (AQ)
Via Immagine, n.1
ContourGlobal Oricola S.r.l. – Domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.8 del D.lgs. 8 febbraio 2007, n.20 e dell'art.11, comma 7, del D.lgs. 30 maggio 2008, n.115 e ss.mm.ii., per l'esercizio di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento alimentato a gas naturale presso lo stabilimento Coca-Cola HBC Italia S.r.l.
Comunicazione di avvio del procedimento e contestuale indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi degli artt.7, 8 e 14-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.
Rif. catastali: fg.11, p.lla 50
Richiedente: Comune di Oricola – ContourGlobal Solutions S.r.l. (Coca Cola HBC Italia S.r.l.)
Comunicazione
Disposizioni di tutela archeologica
[P – A 18734/2026]

MINISTERO DELLA CULTURA

Visto il D. lgs. n.42 del 22/01/2004, recante il "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 Luglio 2002, n. 137*", d'ora in poi indicato come "*Codice*";

Visto il D.P.C.M. n.57 del 15/03/2024, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

Visto il D.M. n.270 del 05/09/2024, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura*";

Richiamato il protocollo di intesa del 25/01/2010 sottoscritto da questa Amministrazione e dalla competente Direzione della Regione Abruzzo in merito all'applicazione delle procedure di cui all'art.146 del *Codice*;

Vista la nota prot.24881 del 18/09/2026, con la quale codesta Amministrazione provinciale ha trasmesso l'istanza in oggetto, pervenuta ed acquisita al prot.18734 – A di questa Soprintendenza in pari data;

Esaminata la documentazione pervenuta;

Verificato che l'intervento ricade in area di tutela paesaggistica ai sensi dell'art.136 del D. lgs.42/2004 per effetto del D.M. 21/06/1985 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona delle catene montuose dei monti Carseolani e Simbruini"*, dell'art.142, comma 1, lett. c) del D. lgs.42/2004 e zona bianca da PRP;

Considerato che il lotto di terreno di proprietà della Coca Cola HBC Italia S.r.l. ricade in parte in zona D5 "*Completamento industriale*" ed in parte zona E "*Agricola*" da PRG del Comune di Oricola;

Considerato che il progetto prevede la messa in esercizio di un impianto di multi - generazione alimentato da fonti convenzionali, di potenza termica nominale pari a 7,195 MW, già realizzato ed esistente, ubicato presso lo stabilimento Coca-Cola HBC Italia s.r.l. di Oricola;

questa Soprintendenza

per quanto concerne la tutela paesaggistica, non ha nulla da osservare ai sensi della Parte III del D. lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Per quanto concerne la tutela archeologica, si fa presente, come già in precedenza, che l'area ricade nel territorio di pertinenza dell'antica città romana di *Carsioli*, nel quale sono presenti insediamenti e necropoli a carattere sparso, come dimostrato anche da recenti ritrovamenti che consentono di individuare un rischio archeologico medio-alto in tutto il comprensorio.
Per tali motivi sarebbe pertanto auspicabile procedere anche alla realizzazione di saggi archeologici preventivi, in modo da verificare preliminarmente eventuali presenze di interesse archeologico e non incorrere, nelle fasi successive, in danneggiamento dei beni o sospensioni dei lavori per ritrovamenti.
Resta comunque fermo quanto disposto dall'art.90 e ss. del *Codice*, in relazione al ritrovamento fortuito di beni di interesse archeologico e all'obbligo di sospendere i lavori, avvertire entro ventiquattro ore la Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per il territorio e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.
Per tutte le determinazioni, da concordare congiuntamente, è possibile contattare la funzionaria archeologa responsabile di zona.

LE FUNZIONARIE COMPETENTI
DOTT.SSA EMANUELA CECCARONI
emanuela.ceccaroni@cultura.gov.it.it
ARCH. FRANCESCA DIONISI
francesca.dionisi@cultura.gov.it.it

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Massimo Sericola
Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.